

BILANCIO AL 31/12/2016 E NOTA INTEGRATIVA



Servizi Provincia Oristano Srl

Società unipersonale in house providing
Sede Legale Via Senatore Carboni s n c Oristano
Iscritta al R.E.A. di ORISTANO al n. 131479
Capitale Sociale 40.000,00 i.v.

PIVA n. 01112780950
Telef. 0783 351008 fax 0783 373428
email: serviziprovinciaor@gmail.com
pec: serv.prov.oristano@pec.it

SOMMARIO

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016	3
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	3
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	4
CONTO ECONOMICO	5
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016	7
NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE	7
ATTIVITA' SVOLTA	8
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	9
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL 2017	12
Nota Integrativa Attivo	17
Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto	21
Nota Integrativa Conto economico	27
Nota Integrativa Altre Informazioni	31
Nota Integrativa parte finale	33
Dichiarazione di conformità	34

SERVIZI PROVINCIA ORISTANO SRL

Codice fiscale 01112780950 – Partita iva 01112780950
VIA SENATORE CARBONI SNC - 09170 ORISTANO OR
Numero R.E.A 131479
Registro Imprese di ORISTANO n. 01112780950
Capitale Sociale € 40.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	8.143
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.913	31.509
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.913	39.652
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	535.666	318.279
II TOTALE CREDITI :	535.666	318.279
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	126.399	221.711
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	662.065	539.990
D) RATEI E RISCONTI	4.235	3.820
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	687.213	583.462

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	40.000	40.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	12.013	12.013
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	0	1
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	90.518	87.072
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	19.886 -	3.446
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	122.645	142.532
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	270.846	250.800
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	258.412	152.795
D TOTALE DEBITI	258.412	152.795
E) RATEI E RISCONTI	35.310	37.335
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	687.213	583.462

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.308.716	1.417.849
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	5.802	3.000
b) Altri ricavi e proventi	45	32.324
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	5.847	35.324
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.314.563	1.453.173
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	95.496	97.997
7) per servizi	167.061	219.475
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	733.058	735.653
b) oneri sociali	255.041	312.434
c) trattamento di fine rapporto	57.294	55.418
9 TOTALE per il personale:	1.045.393	1.103.505
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	0	3.180
b) ammort. immobilizz. materiali	12.720	12.404
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	12.720	15.584
14) oneri diversi di gestione	13.629	10.695
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.334.299	1.447.256
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	19.736 -	5.917
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	6	16
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	6	16
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	6	16

17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) altri debiti</i>	156	451
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	156	451
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	150 -	435 -
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	19.886 -	5.482
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	0	2.036
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	0	2.036
21) Utile (perdite) dell'esercizio	19.886 -	3.446

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili e/o le perdite sono stati inclusi soltanto se realizzati o sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato **redatto in**

forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2016, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;

- non si è proceduto all'iscrizione delle imposte differite e non sono iscritte altresì imposte anticipate relative a esercizi precedenti nel conto economico;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società in house providing svolge prevalentemente l'attività di servizi di manutenzione degli edifici di proprietà della Provincia di Oristano. Nel corso dell'anno 2016 sono stati eseguiti anche servizi inerenti l'attività dello sfalcio dell'erba lungo le pertinenze stradali provinciali e si sono avviati e prevalentemente realizzati alcuni Progetti Iscol@, cui contratti erano stati sottoscritti a fine 2015 dal precedente Consiglio di Amministrazione. Rispetto all'anno 2015 a causa della mancanza di risorse dell'Amministrazione Provinciale, non sono stati affidati alla società, interventi inerenti il servizio di tabellamento delle Oasi e Zone Faunistiche.

Durante l'esercizio l'attività non si è svolta con la stessa regolarità con cui si è svolta negli anni precedenti, ma non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle

deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnalano di seguito, i fatti di rilievo la cui conoscenza è necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2016, sono i seguenti:

- Anche per l'anno 2016, la società ha operato in assenza di un nuovo contratto di servizi relativo agli interventi di manutenzione degli edifici di proprietà dell'Amministrazione Provinciale. Come per il passato, per lo svolgimento degli interventi, per la regolamentazione dei rapporti società/committente, per la quantificazione e valorizzazione degli interventi, si è fatto riferimento al contratto di servizi scaduto il 31.12.2011. Che il contratto scaduto il 31.12.2011 sia stato di fatto utilizzato per gestire i rapporti organizzativi, lavorativi ed economici tra la società in house providing ed il settore di riferimento lo dimostrano i seguenti fatti: il corrispettivo dovuto per l'esternalizzazione degli interventi previsti dal contratto, doveva coprire tutti i costi che la società sosteneva; per gli anni dal 2012 al 2015, il settore di riferimento ha continuato a riconoscere alla società un corrispettivo a conguaglio di tutte le spese sostenute dalla società; l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria avviene su segnalazione inoltrata dal settore di riferimento e stessa procedura avviene per gli interventi di manutenzione programmata o programmabile; il settore di riferimento ha sempre determinato il corrispettivo degli interventi eseguiti dalla società, adottando modalità di calcolo e determinazione sconosciute alla società, determinandone il risultato economico dei servizi resi; l'emissione del documento "fattura" per il riconoscimento del corrispettivo derivante dalla prestazione eseguita è subordinata all'autorizzazione e determinazione preventiva del settore di riferimento e inoltre ulteriormente subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dello stesso. Da quanto sopra si dimostra l'assoluta blindatura della società nella libertà di operare in piena autonomia organizzativa ed economica e la costrizione subita dalla stessa società a sottostare a qualsiasi direttiva imposta dal settore sia sotto l'aspetto dell'esecuzione del servizio sia sotto l'aspetto economico finanziario. Per le considerazioni esposte, sino all'anno 2015 si è provveduto a riconoscere alla società, in base al consuntivo presentato generalmente entro la fine dell'anno, tutte le spese che la stessa aveva sostenuto, evitando così di generare perdite di cui non aveva alcuna responsabilità per averle prodotte. Anche la Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 58/2017 – Adunanza del 07.06.2017, come indicato al punto 2) ribadisce che, gli affidamenti diretti alla società in house SPO srl da parte dei settori della Provincia, siano disciplinati all'interno di una Convenzione quadro, che definisca, condizioni, modalità di affidamento, esecuzione e rendicontazione, criteri, nonché le modalità di definizione dei corrispettivi per gli affidamenti, che *dovranno comprendere quanto necessario per coprire tutti i costi (diretti, indiretti e generali) sostenuti dalla Società sulla base della documentazione contabile d'esercizio*. Questo indirizzo è impartito a tutti Dirigenti dei settori interessati dai rapporti con la società e chiarito ulteriormente nel successivo punto 4) lettera c) della stessa Deliberazione. In sostanza una linea di comportamento uguale a quella che si è adottata sino al bilancio del 2015 e che invece non si è applicata per l'esercizio corrente.
- Ciò che per prassi e consuetudine è avvenuto sino al 31.12.2015, al fine dell'equilibrio di bilancio della società, non si è verificato per l'anno 2016. Infatti il

risultato economico del presente bilancio, riporta una perdita di euro 19.886, derivante esclusivamente dalla mancata copertura da parte del settore di riferimento, di tutti i costi che la società ha sostenuto nel corso dell'anno.

- La perdita conseguita nell'anno 2016 è da imputarsi per euro 9.354 a costi e spese riferiti all'anno corrente, mentre euro 10.532 a sopravvenienze passive riferite agli anni 2013/2014/2015, al quale si rimanda ai titoli "immobilizzazioni immateriali" e "oneri diversi di gestione" per gli opportuni approfondimenti.
- Sino alla data del 06.07.2016, le richieste di intervento per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e programmata, da effettuarsi sugli edifici di proprietà delle Provincia, sono state regolarmente inoltrate dal settore Lavori Pubblici e Istruzione alla società consentendo alla stessa di operare in tale periodo a pieno organico e pieno regime.
- Dalla data del 07.07.2016, su indirizzo del settore Lavori Pubblici e Istruzione e con nota comunicata alla società, comunicava che "le risorse impegnabili coprono il servizio già eseguito, ed allo stato attuale non esistono fondi disponibili per poter richiedere ed affidare altri interventi" e che "non è più possibile ordinare interventi alla SPO in assenza di fondi assegnati o direttive in merito".
- Nel corso dell'Assemblea dei Soci convocata con urgenza dal CdA, tenutasi il 15.07.2016, gli indirizzi esposti dal Socio Unico sono stati quelli che non si sarebbero sospese le attività della società e che le risorse sarebbero state reperite per il tramite dell'Assessorato Regionale del Lavoro, con l'erogazione di un contributo per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili che la società aveva mantenuto in forza. Pur in presenza di tali indirizzi, gli affidamenti degli interventi manutentivi da parte del settore di riferimento non sono ripresi come in passato.
- Le risorse finanziarie indicate durante l'assemblea del 15.07.2016, si sono rese disponibili per l'Amministrazione Provinciale, nel mese di settembre 2016 per un importo di euro 527.008 L.R. 52/2012 a cui vanno sommati euro 178.870 provenienti dalla Delibera Giunta Regionale n. 26/2016. Tali risorse sommate ai corrispettivi dovuti alla società per le attività di sfalcio strade e progetti Iscol@, garantivano le coperture finanziarie ed economiche sostenute dalla società sino al mese di ottobre 2016.
- Nel mese di novembre 2016, il settore di riferimento ha proposto alla società la stipula di un contratto di servizi per le manutenzioni ordinarie, a chiamata, programmate e aree verdi e grigie che riportava quale corrispettivo, l'impegno delle somme residue al mese di ottobre, pari a circa 380.000 euro e proponeva la durata temporale dello stesso per un anno. Contratto non sostenibile né per struttura e organizzazione né tanto meno per le condizioni economiche proposte, considerando la base occupazionale della società e la struttura della stessa. Si proponeva un corrispettivo a canone mensile di circa 37.000 euro per la copertura dei costi del personale, materiali e servizi, spese amministrative, tecniche e generali, tutti i costi diretti ed indiretti che la società sosteneva contro un fabbisogno reale e dimostrato sia dai bilanci previsionali e consuntivi presentati e discussi, di circa 110.000 euro mensili. Pertanto qualora si fosse accettato di sottoscrivere tale contratto, accettando il corrispettivo indicato, si sarebbero generate perdite certe di circa 70.000 euro mensili, considerando che era richiesto comunque il mantenimento della forza occupazionale, che da solo determina un costo di circa 1.000.000 euro annuo. A tutt'oggi, non sono stati raggiunti accordi col settore di riferimento per la sottoscrizione del contratto di servizio perché, tutti i contratti sottoposti sono palesemente sottocosto, non gestibili per la struttura del contratto stesso, per le risorse finanziarie su cui basare le condizioni contrattuali e per il corrispettivo insufficiente alla copertura

di tutti i costi diretti ed indiretti che la società sostiene per il proprio funzionamento, soprattutto per i costo del personale delle 36 unità occupate alla data odierna che rappresentano circa l' 85% del totale dei costi. Inoltre nel periodo novembre 2016 e giugno 2017, le risorse indicate nei vari contratti di servizio proposti e dunque il valore del corrispettivo annuale proposto per l'esecuzione del servizio di manutenzione edifici, sono state diverse: dagli iniziali 380.000 euro a 589.000 del mese di dicembre 2016, dagli 589.000 euro ai 500.000 euro del mese di gennaio 2017, dai 500.000 euro al 1.000.000 euro a metà del mese febbraio 2017, da 1.000.000 euro a 819.672 della fine del mese di febbraio 2017, da 819.672 euro a 441.666 euro del mese marzo 2017. Nel mese di aprile 2017, con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 37/2017 del 06.04.2017, le risorse disponibili per l'anno 2017, per il contratto di servizio manutenzioni edifici, si sono ridotte a euro 130.000. Tenendo in dovuta considerazione che tutti gli importi sopra indicati si intendono IVA compresa e gli importi dei corrispettivi sono riferiti alla durata di 12 mesi. Nei primi giorni del mese di giugno 2017, il settore di riferimento ha riproposto un contratto di servizio che riporta quale corrispettivo l'importo di euro 282.389,48 – IVA esclusa e durata del contratto di 6 mesi. Contratto ancora in fase di valutazione del CdA e che nel breve tempo, sarà discusso con il settore di riferimento, pur presentando le stesse caratteristiche dei contratti precedenti.

- Sempre nel mese di novembre 2016, il CdA basandosi sulla relazione del primo semestre e sulle stime previsionali dell'intero anno effettuate nel mese di luglio e ottobre 2016, presentava all'Amministrazione Provinciale, al fine del mantenimento dell'equilibrio finanziario ed economico della società, una richiesta di risorse aggiuntive a quelle disponibili del mese di settembre di circa euro 200.000. Richiesta che veniva accolta in fase di approvazione della Legge di assestamento del Bilancio Regionale, infatti con la Legge Regionale 32 del 05.12.2016 art. 1 – comma 21 - lettera B, si provvedeva a favore della Provincia di Oristano, uno stanziamento di risorse pari a euro 230.000.
- Ne consegue che per il 2016, tutte le risorse finanziarie utili, necessarie e sufficienti al mantenimento in equilibrio economico e finanziario della società, sono state reperite e rese disponibili per poter consentire alla società il conseguimento dell'equilibrio di bilancio con il totale riconoscimento dei costi diretti ed indiretti sostenuti dalla stessa.
- L'importo dei corrispettivi autorizzati e riconosciuti dal settore di riferimento, imputati al servizio di manutenzione edifici, per l'anno 2016 è stato invece pari a euro 1.087.126.
- Come indicato nel capitolo sulle attività svolte, nel corso del 2016 la società ha svolto il servizio di sfalcio dell'erba nelle pertinenze di alcune strade provinciali. In particolare l'affidamento riguardava lo sfalcio e decespugliamento di circa 180 Km. La società non disponendo di macchine operatrici, ha provveduto al nolo a caldo delle stesse, affidando a due imprese locali i relativi lavori ed eseguendo con le proprie attrezzature le rifiniture dello sfalcio e decespugliamento. L'importo dell'affidamento, ridotto del 30% a seguito del ribasso imposto dal settore di riferimento, è stato di euro 139.280 che rapportato ai Km oggetto dell'affidamento determina un corrispettivo al metro lineare lavorato di euro 0,77 contro euro 1,10 a metro lineare riconosciuto dalle altre amministrazioni Provinciali per identici affidamenti. I costi diretti sostenuti per l'esecuzione di tale servizio, come ampiamente documentato e comunicato negli incontri e nella corrispondenza intercorsa, è stato di euro 139.037.
- Altra attività eseguita è quella dei progetti Iscol@, i cui contratti sono stati sottoscritti alla fine dell'anno 2015. Tali progetti, in fase di realizzazione, hanno presentato carenze progettuali molto gravi e soprattutto una sottovalutazione

economica delle spese necessarie per la loro realizzazione: inadeguatezze progettuali e ampia sotto stima dei costi segnalati del resto già nell'Assemblea degli azionisti del 15 luglio 2016. Anche per l'affidamento dei progetti Iscol@, è stato imposto un ribasso di circa il 18%. Al 31.12.2016 il corrispettivo riconosciuto è stato di euro 82.310, mentre i costi diretti sostenuti per l'esecuzione dei progetti, come ampiamente documentato e comunicato negli incontri e nella corrispondenza intercorsa, è stato di euro 107.287.

- Il valore complessivo dell'anno 2016 dei ricavi delle attività sopra indicate ammonta a euro 1.308.716, mentre i costi complessivamente sostenuti sono quantificati in euro 1.328.602.
- Altro fatto di rilievo di natura finanziaria che si espone è quello riferito alla fattura emessa n. 18 del 30.12.2013. Come esposto successivamente nel titolo "Crediti verso clienti", la fattura a tutt'oggi risulta parzialmente incassata, nonostante svariati e ripetuti solleciti e documenti comprovanti, il residuo ancora dovuto dal committente unico è di euro 41.939. Vista la situazione finanziaria che la società sta attraversando e considerato il tempo trascorso e gli inutili solleciti, sarebbe indispensabile un sollecito riscontro del pagamento.
- Dalla comparazione dei dati economici relativi all'anno 2016 e 2015, si evidenzia che il CdA in carica, ha correttamente operato ed ottenuto una consistente riduzione strutturale dei costi di funzionamento, ma, nonostante tutti gli sforzi profusi, non avendo alcuna autonomia organizzativa, economica e potere negoziale nei confronti del controllante e cliente unico, non è riuscito a conseguire il pareggio di bilancio per l'anno 2016.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL 2017

- La situazione sopra esposta, e soprattutto a causa delle varie interlocuzioni, incontri e corrispondenze col settore di riferimento, aventi oggetto il riconoscimento dei costi sostenuti per i servizi resi nel corso del 2016, protrattesi per responsabilità del settore, sino alla prima settimana del mese di giugno 2017, ha portato a predisporre il progetto di bilancio finale, della presente nota integrativa e la conseguente convocazione dell'assemblea per la sua approvazione, oltre i termini previsti dallo Statuto Sociale. Tale differimento del termine ampiamente anticipato dal CdA durante l'Assemblea dei Soci del 18.04.2017, condiviso ed autorizzato dal Socio Unico con il Suo intervento in assemblea e da ultimo con comunicazione del 31.05.2017, con la quale indicava di rapportarsi col settore di riferimento, per effettuare una ulteriore verifica prima di procedere alla stesura definitiva del bilancio di esercizio. Ulteriore verifica che si è tenuta congiuntamente col settore di riferimento nel corso della prima settimana di giugno, ma che non ha portato alcuna conclusione positiva sul riconoscimento della copertura totale dei costi dell'anno 2016, né motivazioni che fondassero tale decisione unilaterale.
- Nel mese di aprile 2017, a seguito dell'Atto di indirizzo deliberato dall'Amministratore straordinario nell'adunanza del 6 aprile scorso e registrato al numero 37/2017 del registro delle deliberazioni della Provincia, il CdA della società ha proposto un Piano di mantenimento della società SPO srl di cui l'azionista unico ha preso atto condividendolo. Di seguito sono riassunti gli elementi fondamentali.
Un'ipotesi, realistica per le informazioni in possesso del CDA, di mantenimento della SPO srl, salvaguardando l'erogazione dei servizi per il cliente unico e l'occupazione complessiva, nel periodo considerato è basata sugli assunti seguenti:

1) Riconoscimento e liquidazione entro il mese di aprile dei corrispettivi a conguaglio dei costi 2016 tali da tenere l'equilibrio di bilancio: 105 mila euro oltre l'iva. Tale assunto è fondamentale per evitare una condizione di illiquidità grave che renderebbe in-operativa la società con aggravamento di perdite; con la difficile costituzione da parte del socio di un fondo per il ripiano delle perdite con risorse correnti bilancio.

2) Liquidazione fattura del 2013, pari a 34.375,00 oltre iva di legge entro il mese di maggio.

3) Stipulare i contratti con il Settore Ambiente per il tabellamento e il Settore edile per la manutenzione degli edifici scolastici, entro il mese di aprile, in maniera tale che siano co-progettati e co-decisi gli interventi essenziali commisurati ai costi e alla produttività della SPO srl nella misura delle risorse disponibili da parte della Provincia e, per quanto riguarda il Settore edile anche considerando le risorse certe che potranno pervenire dalla RAS in conto contributo occupazione e ricostruendo una condizione di autonomia operativa e di responsabilità nella fatturazione alla SPO, un adeguato controllo da parte del cliente unico, e una trasparente rendicontazione e modalità operativa tra le parti.

4) Anticipo in due mesi delle risorse disponibili da parte della Provincia.

5) Erogazione alla Provincia entro il mese di luglio dei contributi in conto occupazione LSU stimati in 408 mila euro compresa iva ed assoggettati al 22% di iva. (condizione maggiormente conservativa).

Con tali ipotesi e condizioni verificate il tabellamento assorbirà sei lavoratori per 4 mesi e mezzo fino a metà settembre; le manutenzioni edili assorbiranno 26,46 lavoratori fino ai primi 4 giorni del mese di Settembre. Rimarrebbero non coperti il lavoro di 3,5 lavoratori compresi chi dovrà andare in pensione o in Ape sociale. E' stata analizzata l'utilizzabilità degli strumenti legislativi degli ammortizzatori sociali. Tutti mettono a rischio serio il contributo in conto occupazione della RAS e tutti presentano fabbisogni di liquidità ad oggi non disponibili da parte della società.

Questo piano consente di avere il tempo per ottenere le risorse da parte della RAS e da parte dello Stato che possano risolvere il problema di grave scarsità di entrate che attanaglia la Provincia di Oristano. La carenza di risorse della Provincia di Oristano è un problema che investe tutte le Province e Città Metropolitane d'Italia e che necessita di un intervento e stanziamento straordinario da parte delle Regioni e dello Stato. La Regione Sardegna dovrà intervenire nei confronti delle province sarde per mantenere efficienti e potenziare i servizi nei tre settori superstiti quali ambiente, scuole e strade. Tutti settori in cui la società SPO srl opera ed interviene con gli affidamenti dei servizi da parte della Provincia. Dalle notizie apparse sugli organi di stampa, il fabbisogno necessario per gestire i servizi di base delle Province sarde è di circa 30 milioni di euro e nella ripartizione di tali risorse, la Provincia di Oristano avrà certamente la sua quota di riparto.

Rispetto al Piano di mantenimento proposto dal CdA nel mese di aprile 2017, alcune previsioni sono cambiate e precisamente:

1. In luogo dei 105.000 euro preventivati per il conguaglio 2016, sono stati riconosciuti euro 74.109;
2. In luogo dei 408.000 IVA compresa preventivati quale contributo in conto stabilizzazione lavoratori socialmente utili dall'Assessorato Regionale al Lavoro, con recente comunicazione è stato confermato che il contributo a favore della Provincia di Oristano ammonta a euro 516.000 (sempre IVA compresa);
3. Dalla proposta di contratto di servizio ricevuta nei primi giorni del mese di giugno 2017, le risorse disponibili per 6 mesi di contratto, sono 282.389 al

netto dell'IVA, contro euro 130.000 IVA compresa indicati nella determina del 06.04.2017.

4. Con le variazioni di cui sopra, tra quelle positive e quelle negative, il piano di mantenimento presentato dal CdA è comunque ancora valido e sostenibile sino al mese di settembre corrente anno, come inizialmente indicato.
5. Ulteriori risorse, per consentire il mantenimento della società per tutto il 2017, potrebbero arrivare nei prossimi mesi sia per le argomentazioni sopra esposte imputabili alla situazione generale in cui gravano le Province, sia per l'intervento e le richieste avanzate dall'Amministratore Straordinario Dott. Massimo Torrente alla Regione Sardegna, specifiche per la situazione economica e finanziaria della società partecipata SPO srl.

Allo stato attuale ed in base alle informazioni anticipate dal Socio nell'incontro del 30.06.2017, le risorse finanziarie destinate ed impegnate per i servizi resi dalla società in house, ammonterebbero a circa euro 829.029 Iva compresa. Tale importo comprende euro 140.000 Iva compresa del contratto servizio del tabellamento delle Oasi e Zone Faunistiche, affidato alla società nel mese di Maggio 2017 ed euro 689.029 da attribuire al servizio di manutenzione edifici, il cui contratto è in fase accordo e definizione con il settore di riferimento. L'importo al netto dell'Iva equivale a euro 679.532. Il Socio e committente unico durante l'incontro tenutosi il 30.06.2017, si è impegnato a mettere a disposizione per la società, ulteriori risorse finanziarie e ulteriori affidamenti di servizi, al fine di mantenere l'equilibrio di bilancio della stessa società e soddisfare il fabbisogno della SPO per il 2017.

- Ulteriore indirizzo che conferma le prospettive di mantenimento della SPO sono riaffermate nell' "Aggiornamento del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni detenute (ai sensi dell'Art. 24 commi 1 e 2 del TU D.Lgs 175/2016) " del mese di marzo 2017 e nella delibera di approvazione dello stesso Piano del 26 maggio 2017 e nella Deliberazione n. 58/2017 del 07.06.2017 emanata dall'Amministratore Straordinario, nella quale viene indicato che " .. in continuità con le decisioni assunte da questo Ente .. in cui si è disposto di mantenere la Società SPO srl, di dover disporre affinché sia mantenuto il regolare funzionamento della società in house, necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali, che pur risente delle incertezze, soprattutto finanziarie, dell'Ente socio e che, pertanto, ha dovuto operare con forti limitazioni e difficoltà, pur garantendo finora all'Ente, l'autoproduzione di servizi "in house", tra cui quello essenziale di manutenzione degli edifici scolastici.....di elaborare una Convenzione quadro per la regolamentazione dei rapporti tra Società in house e la Provincia di Oristano.....in continuità con la scelta di mantenimento della società SPO srl, di dover impartire ai Dirigenti e alla Società opportuni indirizzi nel contesto della situazione attuale descritta..." : Pertanto da quanto indicato dalla direttiva si desume, l'interesse e la volontà del Socio Unico nonché unico committente, di proseguire e continuare con gli affidamenti e servizi in capo alla società, per tutti i lavori che la Provincia può avvalersi della società.
- La situazione contabile al 31 maggio 2017, stimata su i documenti noti al 16 giugno 2017 espone i seguenti dati aggregati. Totale costi provvisori al 31 maggio 2017, 502.394,00 euro circa di cui costo del personale comprese le competenze relative al 31 maggio 424.357,00 risultante da i 334.657,00 euro sommati alle competenze pari a 89.700,00 euro. Ammontano a 15.920 euro le

competenze dei costi preventivati ma ancora non sostenuti. A fronte dei costi complessivi di 502.394 il totale dei ricavi ammonta a 16.784 euro con un sbilancio di 485.609 euro che dovrà essere colmato nel momento in cui il socio autorizzerà le emissioni delle fatture. Il riepilogo delle ore di prestazioni effettuate suddivise per tipologia di servizio - nel periodo dal 01.01.2017 al 31.05.2017 – ammonta ad un totale complessivo 19.051,00:

- Ore servizio manutenzioni edifici 18.578,50 (18.530,50 + 48 corso) di cui ore già fatturate 451 – ore da fatturare 18.127,50;
- Ore Progetto Iscol@: 92 – di cui ore già fatturate 81 – ore da fatturare 11,00;
- Ore Tabellamento 380,50 da fatturare.

Effettuando una proiezione su base annua dei dati economici al 31.05.2017, si può ipotizzare che la società potrebbe sostenere costi per complessivi euro 1.250.000 di cui imputabili al personale dipendente circa euro 1.020.000.

Anche se a tutt'oggi non è prevedibile né il periodo né il numero dei lavoratori, il costo del personale alla fine del 2017, potrebbe essere inferiore rispetto alle previsioni, a seguito della possibilità che tre o quattro unità lavorative, potrebbero lasciare il lavoro per usufruire del pensionamento anticipato previsto dalla recente normativa.

Dai fatti e dati sopra esposti, la continuità aziendale, intesa come capacità della società di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nel normale svolgimento dell'attività d'impresa, in un prevedibile futuro di almeno un anno (nel nostro caso sino al 31.12.2017) e conseguire ricavi superiori ai costi, tali da consentire una congrua remunerazione del capitale di rischio e di equilibrio economico finanziario, potrebbe essere raggiunta se l'entità complessiva dei ricavi conseguiti a fine anno, avesse dei valori superiori ai costi stimati e preventivati per l'anno in corso. Valori che si potrebbero desumere oltre che dall'andamento del primo periodo dell'anno sopra indicato, anche considerando i dati economici degli anni precedenti, considerando che la società ha sempre e prevalentemente svolto attività manutentiva delle scuole.

Il raggiungimento di tale risultato, potrebbe essere conseguito anche con l'acquisizione di nuovi contratti di servizio che la stessa amministrazione potrebbe affidare alla società in house providing per tutte le attività previste nell'oggetto sociale.

I futuri contratti di affidamento dei servizi dovrebbero avere una durata almeno annuale, ma preferibilmente triennale, al fine di poter programmare e assicurare una continuità aziendale della società su un arco temporale ben superiore a quanto si verifica tutt'oggi.

Anche i tempi di pagamento dei corrispettivi a favore della società, dovrà necessariamente avere una tempistica diversa da quella a tutt'oggi adottata, evitando così di porre la società in condizione di illiquidità periodica nei confronti dei lavoratori e dei terzi. La società non è mai ricorsa al finanziamento esterno e/o bancario.

Pertanto i ricavi di natura certa, sono pari, alla data di oggi, ad euro 679.532, mentre i costi preventivati come sopra indicato sono pari a euro 1.250.000, con una differenza di euro 570.468 e tale differenza può far sorgere dubbi significativi rispetto alla continuità aziendale, tuttavia, si evidenzia ciò che è stato indicato in precedenza nella Nota integrativa:

- 1) le assicurazioni dell'Amministratore Straordinario in merito a nuove risorse future al fine della stipula di ulteriori contratti con la società;
- 2) l'indicazione e conferma nel "Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni"

che la società rientra tra le partecipazioni della Provincia da mantenere;

3) le notizie in merito a nuovi finanziamenti da parte della RAS finalizzati al mantenimento dei servizi dei tre settori quali ambiente, scuola e strade, settori in cui la società sta già operando;

4) lo storico, sono ormai 5 anni che la società non ha certezze in merito ai ricavi futuri in sede di approvazione del bilancio, ma riesce sempre a rispettare il principio di continuità;

5) considerando che l'attività prevalentemente svolta dalla società in house providing è quella della manutenzione degli edifici di proprietà dell'Amministrazione Provinciale e che la maggior parte degli edifici su cui vengono eseguiti gli interventi manutentivi riguardano le scuole, è ipotizzabile che la stessa attività non venga meno nel prossimo futuro;

6) le incertezze che oggi si manifestano, sulla possibilità che la società possa continuare a operare nel prossimo futuro, sono dettate soprattutto dalla situazione di competenze e risorse indirizzate e riservate all'Amministrazione Provinciale. Situazione che come detto in precedenza, riguarda tutte le Province d'Italia.

Pertanto si ritiene che la società ha operato correttamente nell'utilizzare i criteri di funzionamento nella relazione del presente bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.900	78.986	94.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.757	47.477	55.234
Valore di bilancio	8.143	31.509	39.652
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.125	2.125
Ammortamento dell'esercizio	8.143	12.721	20.864
Totale variazioni	(8.143)	(10.596)	(18.739)
Valore di fine esercizio			
Costo	8.143	81.110	89.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	60.197	60.197
Valore di bilancio	0	20.913	20.913

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

Per quanto riguarda le spese di manutenzione e riparazione riferite agli anni 2013 e 2014, a seguito di un'analisi delle fatture riferite a tali spese, effettuata dal revisore, si è rilevato che per la natura e tipologia degli interventi manutentivi dei beni, sarebbe stato più appropriato inserirle tra le "spese di manutenzioni ordinaria" anziché come effettuato per tali anni, tra le "spese di manutenzioni straordinaria da ammortizzare". Il differente inquadramento delle spese di manutenzione e riparazione degli anni 2013 e 2014 ordinarie e non straordinarie, modifica la loro imputazione, tra i costi di esercizio in cui sono state sostenute - 2013 e 2014 -, e non tra le altre immobilizzazioni immateriali, ne andavano ammortizzate negli esercizi 2013, 2014 e 2015.

La quota residua non ammortizzata riportata nell'esercizio corrente riferita al 2013 è pari a € 2.794 mentre quella riferita al 2014 è pari a € 5.349, per un totale complessivo di € 8.143. La rettifica contabile di € 8.143 è stata imputata nell'esercizio corrente ed indicata alla voce 14) "oneri diversi di gestione" – Sopravvenienza Passiva Spese Esercizi Precedenti.

In base alle indicazioni contenute nel principio contabile OIC 29, si ritiene la correzione un "errore contabile di natura non rilevante", in quanto non ha influenzato le decisioni economiche assunte dal Socio sui bilanci successivi al 2013 ed al 2014 e tanto meno, non ha creato alcun pregiudizio a coloro che hanno utilizzato i dati dei bilanci oggetto delle rettifiche.

Sotto il profilo fiscale, la rettifica dei valori riferiti a tali costi, comporta delle differenze irrilevanti sulle imposte dovute ai fini IRES e IRAP, che nel triennio 2013/2015 sono riassunte in una eccedenza di IRAP versata di euro 23 ed IRES di euro 113.

I costi di pubblicità, interamente spesi nell'esercizio, si riferiscono a costi per il sito internet della società.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.900	15.900
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.757	7.757
Valore di bilancio	8.143	8.143
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	8.143	8.143
Totale variazioni	(8.143)	(8.143)
Valore di fine esercizio		
Costo	8.143	8.143
Valore di bilancio	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinari 15%

Attrezzature industriali e commerciali 40%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno 20%

Mobili e macchine d'ufficio 12%

Macchine d'ufficio elettrom. e elettron. 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.232	70.754	78.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.825	42.652	47.477
Valore di bilancio	3.407	28.102	31.509
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.503	622	2.125
Ammortamento dell'esercizio	1.677	11.044	12.721
Totale variazioni	(174)	(10.422)	(10.596)
Valore di fine esercizio			
Costo	9.735	71.375	81.110
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.501	53.696	60.197
Valore di bilancio	3.233	17.680	20.913

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi e si ritiene che gli stessi siano esigibili integralmente.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla somma di tutti i crediti commerciali a breve termine, come segue:

Crediti verso clienti	euro	41.939
Fatture da emettere	euro	418.259

Voce C.II.1	euro	460.198

L'importo di € 41.939 è relativo al pagamento parziale della fattura n. 18 emessa in data 30.12.2013 di € 368.137, incassata per € 326.198, più volte sollecitata in tutti questi anni e da ultimo, in data 16.03.2017 ed in data 18.04.2017 in occasione della presentazione con relativa condivisione del piano di mantenimento presentato dal Consiglio di Amministrazione.

L'importo di € 418.259 è relativo ai seguenti servizi e lavorazioni:

- interventi di manutenzione edifici effettuati nell'anno 2016 € 388.408
- interventi su progetti Iscol@ effettuati nell'anno 2016 € 29.851.

Come indicato in precedenza, non si è ritenuto dover eseguire accantonamenti al fondo svalutazione crediti, poiché dopo le varie assicurazioni avuto nel corso degli incontri tenuti alla presenza del Socio Unico nonché unico committente, non vi sono motivi di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

L'ammontare totale dei crediti verso clienti, risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'emissione nei primi mesi del 2017 delle fatture relative ai servizi ed interventi effettuati nel corso del 2016.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	265.403	52.846	31	318.280
Variazione nell'esercizio	194.795	(5.506)	28.096	217.385
Valore di fine esercizio	460.198	47.340	28.127	535.665
Quota scadente entro l'esercizio	460.198	47.340	28.127	535.665

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie il credito verso l'Erario relativo all'Iva del 2016 per euro 46.862, ed un credito da Imposta Sostitutiva Rivalutazione TFR lavoratori dipendenti di euro 478, per un totale complessivo di euro 47.340.

Alcuni crediti tributari per complessivi euro 2.067, sono stati indicati nella sezione "Debiti tributari" del passivo dello Stato Patrimoniale.

Si ritiene che per l'entità, sostanza e forma ed informazione, sia irrilevante l'indicazione in tale sezione di tali crediti.

La voce altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo comprendono:

- € 11.692 - v/istituti previdenziali è riferita a crediti contributi Inps a seguito variazione aliquota contributiva carico azienda, avvenuta in data 15.12.2016. La compensazione del credito è avvenuta nei primi mesi del 2017;
- € 4.805 – crediti v/Inail versati in eccesso sulla rata anticipata per l'anno 2016. La compensazione del credito è avvenuta nel mese di febbraio 2017.
- € 4.940 – credito v/Amministrazione Provinciale per il pagamento anticipato dalla società per l'allaccio di un contatore ENEL su stabile della stessa Amministrazione Provinciale.
- € 5.802 – credito v/Fondimpresa per l'anticipazione del costo relativo al piano di formazione del personale dipendente. Rimborso avvenuto nel mese di aprile 2017.
- € 888 – credito v/Fornitori per anticipazioni forniture/servizi.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo ed indicate al valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	221.624	87	221.711
Variazione nell'esercizio	(95.240)	(72)	(95.312)
Valore di fine esercizio	126.384	15	126.399

La disponibilità di € 126.384 è rappresentata dal saldo attivo al 31.12.2016 dell'unico conto corrente bancario a disposizione della società.

La diminuzione dei depositi bancari rispetto all'anno precedente è da mettersi in relazione ai tempi di pagamento delle fatture da parte del committente unico, alquanto lunghi e soprattutto condizionati dalla disponibilità delle risorse finanziarie dell'Amministrazione Provinciale.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto***Patrimonio netto***

Il Capitale Sociale, pari ad euro 40.000 è interamente sottoscritto e versato dal Socio Unico "Provincia di Oristano".

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	40.000	12.013	0	1	87.072	3.446	142.532
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre variazioni							
Incrementi	-	-	-	-	3.446	-	3.446
Decrementi	-	-	-	1	-	3.446	3.446
Risultato d'esercizio						(19.886)	(19.886)
Valore di fine esercizio	40.000	12.013	-	-	90.518	(19.886)	122.645

Gli utili portati a nuovo hanno avuto un aumento di euro 3.446 per effetto del residuo utile dell'esercizio precedente non distribuito, né assegnato ad altra riserva.

Il valore del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio corrente è ridotto di € 19.886 pari alla perdita conseguita per l'anno 2016.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Imposte differite o anticipate

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per imposte differite e/o anticipate in quanto si ritiene che, le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo, siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Imposte correnti

A seguito della perdita dichiarata, non vi sono valori imputabili ad imposte correnti per IRES e IRAP per l'anno 2016.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Nel corso dell'anno 2016 sono avvenuti 4 licenziamenti attribuibili alle seguenti cause:

- n. 1 lavoratore - dimissionario per raggiunti limiti pensionistici;
- n. 2 lavoratori - per superamento periodo di comporto;
- n. 1 lavoratore - per procedura consensuale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri" – "Trattamento fine rapporto lavoro subordinato".

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	250.800	250.800
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	40.749	40.749
Utilizzo nell'esercizio	20.703	20.703
Valore di fine esercizio	270.846	270.846

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data. Non vi sono state anticipazioni concesse a titolo di TFR nel corso del 2016. Sono stati versati ai fondi di previdenza complementare, su richiesta di alcuni lavoratori e pertanto non accantonati in azienda € 14.687. Il totale del trattamento di fine rapporto di competenza dell'anno 2016 è pari a € 57.297.

Le variazioni in diminuzione sono da imputarsi esclusivamente alla liquidazione del trattamento di fine rapporto maturato dai 4 lavoratori licenziati.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2016 ammontano complessivamente a euro 258.411.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate.

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	39.573	13.625	40.511	59.085	152.794
Variazione nell'esercizio	24.697	7.510	2.857	70.553	105.617
Valore di fine esercizio	64.270	21.135	43.368	129.638	258.411
Quota scadente entro l'esercizio	64.270	21.135	43.368	129.638	258.411

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

L'incremento dei **debiti verso fornitori** è dovuto:

- alla maggior dilazione dei termini di pagamento richiesta ed ottenuta dai principali fornitori sulle fatture ricevute nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2016. Il ritardo nel pagamento dei fornitori è frutto dei ritardi che la società subisce negli incassi delle fatture emesse nei confronti dell'unico committente.

La voce "**Debiti tributari**" comprendono i debiti nei confronti dell'Erario così suddivisi:

- Erario c/ Acc.ti IRES + 793
- Regione c/ Acc.ti IRAP + 1.240
- Erario c/ Add.li IRPEF + 32

- Erario c/ Ritenute subite + 2
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti - 14.195
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi - 1.103
- Erario c/imposta sostitutiva per rivalutazione TFR - 254
- Erario c/lva in sospensione 2013 - 7.650

Gli importi preceduti dal segno + per complessivi euro 2.067 e riferiti a crediti, sono stati indicati nella presente sezione in luogo della sezione "Crediti tributari" C II 5 bis.

Si ritiene che per l'entità, sostanza e forma ed informazione, sia irrilevante l'indicazione in tale sezione di tali crediti.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS 39.663
- PREV. COMPL. 3.705

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni 75.945
- dipendenti c/trattenute sindacali 1.072
- dipendenti c/cessioni- pign. 2.237
- amm.ri/conto anticipi 63
- partite da liquidare 321
- Provincia Oristano c/finanziamento 50.000

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si indicano di seguito i valori più rappresentativi delle attività e passività indicate nello Stato Patrimoniale

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 20 010	Clienti : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
PROVINCIA DI ORISTANO	73.953,19	3.120.123,69	3.152.138,31	41.938,57
FATTURE DA EMETTERE	191.449,44	418.259,30	191.449,44	418.259,30

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 20 052	Crediti tributari : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
CREDITO IRPEF DA TFR	182,91	295,11		478,02
ERARIO C/IRES		1,36	1,36	
ERARIO C/IVA	52.662,63	46.884,38	52.684,63	46.862,38

Codice Bilancio	Descrizione
A C 20 054	verso altri : esigibili entro esercizio successivo

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
CREDITO INPS SU RETTIFICHE		11.692,01		11.692,01
CREDITI PER ANTICIPI		4.940,16		4.940,16
CREDITI V/FONDOIMPRESA		5.802,38		5.802,38
DEIAS SEBASTIANO	9,60			9,60
VETRERIA ARTIGIANA MURTAS SNC		2.961,82	2.084,11	877,71
TERMOIDRAULICA DI PALA GIUSEPPE	21,34		21,34	
INAIL C/CONTRIBUTI		46.360,60	41.555,16	4.805,44

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 40 010	DISPONIBILITA' LIQUIDE : Depositi bancari e postali			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	221.623,62	1.114.124,15	1.209.363,82	126.383,95

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 40 030	DISPONIBILITA' LIQUIDE : Danaro e valori in cassa			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
DENARO IN CASSA	87,21	6.510,00	6.581,85	15,36

Codice Bilancio	Descrizione			
P A 10 000	PATRIMONIO NETTO : Capitale			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
CAPITALE SOCIALE	-40.000,00			-40.000,00

Codice Bilancio	Descrizione			
P A 40 000	PATRIMONIO NETTO : Riserva legale			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RISERVA LEGALE	-12.013,31			-12.013,31
Arrotondamento				0,31

Codice Bilancio	Descrizione			
P A 80 000	PATRIMONIO NETTO : Utili (perdite) portati a nuovo			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
UTILI PORTATI A NUOVO	-87.071,94		3.446,10	-90.518,04
Arrotondamento				0,04

Codice Bilancio	Descrizione			
P B 00 010	FONDI PER RISCHI E ONERI : per trattamento di quiescenza e obbl			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
F.DO TRATT. QUIESC. PREV. INTEG.	250.799,57	40.749,44	20.703,39	270.845,62

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 070	Debiti verso fornitori : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
TELECOM ITALIA SPA	69,84	20,34	20,34	69,84
TECNICOM DI F. COSSU S.A.S.	2.624,34	14.017,79	10.793,19	5.848,94
ELETTRICA INDUSTRIALE OR-NU SRL	5.765,40	8.492,77	13.924,59	333,58
CASCINU ENRICO AGRIGARDEN	421,94	5.286,75	4.533,69	1.175,00
LAI LUIGI	713,31	3.260,50	3.004,07	969,74
BRAI PAOLA	169,00	1.144,88	852,99	460,89

FERRALLUMINIO DI FRANCESCHI B. & F.LLI BRAI GINO & ALESSANDRO SNC	2.715,44	14.164,68	13.295,35	3.584,77
SCHEDA CARBURANTE	487,95	16.164,22	16.289,06	363,11
VETRERIA ARTIGIANA MURTAS SNC	578,48		578,48	
COOP. SACRO CUORE A R.L.	5.802,71	13.007,69	14.255,36	4.555,04
METALFER S.R.L.	333,69	1.429,12	957,46	805,35
PIRASTU CESARE	414,74	2.715,49	2.056,06	1.074,17
CORIME DI CARCANGIU MILVA	639,26	7.407,94	7.295,58	751,62
VODAFONE ITALIA S.P.A.	1.363,85	1.893,45	2.353,05	904,25
SECHI INFORMATICA S.R.L.		1.160,92	1.125,92	35,00
PRONTOAUTO DI SCINTU G. & C. SNC	1.607,06	1.499,37	2.934,29	172,14
AUTORICAMBI THARROS S.R.L.	159,08	747,83	615,55	291,36
COOPTERM SOCIETA' COOPERATIVA	1.528,96	5.412,57	5.779,32	1.162,21
C.E.O. S.R.L.		562,18		562,18
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	39,90	97,53	137,43	
SONEPAR SARDEGNA S.P.A.		10.395,10	1.915,66	8.479,44
A.N.A.P. SARDEGNA		5.802,38		5.802,38
MORO ANTONELLO		21.500,00	6.400,00	15.100,00
ORRU' NICOLA ELMECOR		103,70		103,70
INPS ISTITUTO NAZIONALE PREVIDEN		52,40		52,40
FATTURE DA RICEVERE	14.138,22	10.842,45	14.154,89	10.825,78

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 120	Debiti tributari : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
ADDIZIONALE IRPEF	-32,68			-32,68
ERARIO C/ACCONTI IRES			793,27	-793,27
REGIONI C/ACCONTI IRAP	-2.252,00	2.252,00	1.240,00	-1.240,00
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	-4,26	4,26	1,65	-1,65
ERARIO C/IRES	796,00	1,36	797,36	
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR		737,08	483,01	254,07
IVA SU VENDITE SOSPESA	7.650,15			7.650,15
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	5.558,79	154.681,00	146.044,37	14.195,42
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	669,42	6.631,62	6.197,84	1.103,20
REGIONI C/IRAP	1.240,00		1.240,00	

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 130	Debiti verso ist. di previdenza e sicure : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	37.184,48	295.045,08	292.566,45	39.663,11
INAIL C/CONTRIBUTI	815,55		815,55	
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEM.	2.511,43	20.936,97	19.743,05	3.705,35

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 140	Altri debiti : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	5.374,02	695.071,22	624.500,39	75.944,85
TRATTENUTE SINDACALI	1.081,03	4.694,71	4.703,47	1.072,27
CESSIONE/PIGNOR. RETRIBUZ.	2.102,00	27.338,00	27.203,00	2.237,00
PROVINCIA C/ANTICIPAZ. AUTOMEZ	50.000,00			50.000,00
AMMINISTRATORE C/ANTICIPAZIONI	63,33	54,00	54,00	63,33
PARTITE DA LIQUIDARE	464,72	320,18	464,72	320,18

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Si indicano di seguito i valori più rappresentativi dei ricavi e dei costi indicati nel Conto Economico.

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 010	VALORE DELLA PRODUZIONE : Ricavi delle vendite e delle prestazi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	-996.060,76			-1.087.125,80
RICAVI PROGETTO ISCOLA	-119.873,61			-82.310,49
RICAVI ATTIVITA' SFALCIO	-204.918,03			-139.280,00
RICAVI ATTIV. DI TABELLAMENTO	-76.309,73			
RICAVI PER SERVIZI SETT. AMBIE	-20.686,45			
Arrotondamento	-0,42			0,29

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Contributi in c/esercizio			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
CONTR. C/ESERCIZIO FONDOIMPRES	-3.000,00			-5.802,38
Arrotondamento				0,38

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Altri ricavi e proventi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	-39,33			-45,47
SOPR.ATT.ETR.ALL'ATT.TASSAB.	-32.284,34			
Arrotondamento	-0,33			0,47

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 060	COSTI DELLA PRODUZIONE : materie prime, suss., di cons. e merc			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	268,28			35,08
MATERIALE DI CONSUMO SFALCIO				903,26
MATERIALE EDILE	35.751,87			18.426,55
MATERIALE ELETTRICO	14.560,85			7.937,62
MATERIALE IDRAULICO	9.443,92			5.219,59
MATERIALE FERRAMENTA	13.269,92			10.282,91
MATERIALE MANUTENZIONE VARIE	1.132,35			1.756,65
MATERIALE PROGETTO ISCOLA				34.500,95
CANCELLERIA	1.423,33			1.263,51
CARBURANTE - AUTOMEZZI	13.753,41			9.927,30
CARBURANTE - BIDONI	2.142,00			1.218,98
INDUMENTI DA LAVORO/ANTINFORT.	2.317,34			24,59
SPESE VARIE	785,62			981,83
CARBURANTI - SFALCIO				1.644,93
INDUMENTI DA LAVORO SFALCIO				914,31
CARBURANTI - ISCOLA				458,21
CARBURANTE - TABELLAMENTO	3.147,86			
Arrotondamento	0,25			-0,27

Codice Bilancio	Descrizione				
E B 00 070	COSTI DELLA PRODUZIONE : per servizi				
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo	
LAVORAZ.DI TERZI P/PROD.SERVIZI	104.309,48			9.887,04	
MANUTENZIONI - AUTOMEZZI	4.626,55			4.070,21	
MANUTENZIONI - ATTREZZATURA	4.736,22			2.468,20	
MAN. E RIP. BENI DI TERZI AUTO	2.103,93			1.083,92	
ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI	444,88			339,96	
ASSICURAZIONI R.C.A.	13.281,29			13.027,51	
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	10.919,79			10.445,72	
COMPENSO AMMINISTRATORE	19.200,00			15.360,00	
COMPENSI REVISORE	7.743,73			7.800,00	
CONTRIB. INPS AMMINISTRATORE	3.008,67			2.457,60	
CONTR.INAIL AMMIN.COCCO NO SOCI	43,72			25,83	
RIMBORSI KM AMMINIS.SOCI SPA/SRL	4.973,02			70,48	
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	4.940,00			5.000,00	
PUBBLICITA'				1.000,00	
SPESE TELEFONICHE	2.497,44			1.905,56	
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	71,17			50,72	
SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.				230,16	
FORMAZIONE PERSONALE DIP.				6.102,38	
SPESE RESPONS. SICUREZZA	4.000,00			4.000,00	
ONERI BANCARI	2.308,50			2.005,62	
PREST.NI PROF.LI NO CONTR	3.495,50			3.748,16	
TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	18.303,20			17.783,02	
ALTRI COSTI PER SERVIZI	5.315,46			52,40	
LAVORAZ DI TERZI SFALCIO				50.708,75	
MANUT.NE ATTREZZATURA SFALCIO				327,13	
LAVORAZ. DI TERZI PROG. ISCOLA				7.090,90	
RIMB.A DIP.TEMPO INDET.				20,00	
TRASPORTI SU ACQUISTI	70,00				
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	45,00				
RIMB.PIE' LISTA AMM.SOCI SPA/SRL	497,40				
ALTRI COSTI P/PRODUZIONE SERVIZI	2.304,00				
SOFTWARE AMM.LE IN ESERCIZIO	236,07				
Arrotondamento	-0,02			-0,27	

Codice Bilancio	Descrizione				
E B 00 090	per il personale: : salari e stipendi				
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo	
SALARI E STIPENDI	670.974,06			673.941,37	
SALARI E STIPENDI TABELLATORI	48.571,33			43.929,18	
INDENNITA' SOST. MENSA	16.108,05			15.187,59	
Arrotondamento	-0,44			-0,14	

Codice Bilancio	Descrizione				
E B 00 090	per il personale: : oneri sociali				
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo	
ONERI SOCIALI INPS	236.112,51			196.254,41	
ONERI SOCIALI INAIL	44.505,52			41.381,57	
ONERI SOCIALI INPS TABELLATORI	17.238,79			13.594,36	
CONTRIB. PREV. COMPLEMENTARE	3.762,09			3.810,80	
INTEGRAZIONI CONTRIBUTIVE	10.815,52				
Arrotondamento	-0,43			-0,14	

Codice Bilancio	Descrizione				
E B 00 090	per il personale: : trattamento di fine rapporto				

Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
TFR	40.869,50			42.606,76
QUOTA TFR F/DO PREV. COMPLEM.	14.548,44			14.687,52
Arrotondamento	0,06			-0,28

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	1.169,99			1.676,51
AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.	1.244,59			1.244,59
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	485,03			292,68
AMM.TO ORD.MAC.ELETTRO.UF.INDED.				2,27
AMM.TO ORD.AUTOCARRI/AUTOVET.	9.504,12			9.504,12
Arrotondamento	0,27			-0,17

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 140	COSTI DELLA PRODUZIONE : oneri diversi di gestione			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IMPOSTA DI BOLLO	342,25			555,80
TASSE DI CONCESSIONE GOVERNAT.	309,87			309,87
TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	1.199,93			1.199,93
DIRITTI CAMERALI	260,00			299,00
CONTRIBUTI SINDACALI PAGATI	250,00			250,00
SOPRAVVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	3.282,08			1.689,17
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI				700,66
OMAGGI A CLIENTI magg.50 EURO				378,18
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	38,78			44,16
EROG. LIBERALI DIPENDENTI				36,72
ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	2.057,97			23,09
SOPR.PAS.P/SPese COM.ES.PRE.A109				8.142,86
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	114,75			
COSTI CONTAB.P/RETTIF. ES. PR.	2.838,37			
Arrotondamento	1,00			-0,44

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 160	Altri proventi finanziari: : da altri			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	-16,42			-6,39
Arrotondamento	0,42			0,39

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 170	interessi e altri oneri finanziari da: : debiti verso altri			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INT.PASS.SUI DEB. V/ALTRI FINAN.	451,35			155,54
Arrotondamento	-0,35			0,46

Codice Bilancio	Descrizione			
E D 00 200	Imposte redd. eserc.,correnti,differite, : imposte correnti			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IRAP DELL'ESERCIZIO	1.240,00			
IRES DELL'ESERCIZIO	796,00			

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Al fine di una maggiore chiarezza, si procede alla suddivisione dei ricavi per categorie di prestazione di servizi effettuati nel corso dell'anno 2016.

				Totale
Categoria di attività	SERVIZI DI MANUTENZIONE EDIFICI	PROGETTI ISCOL@	ATTIVITA' DI SFALCIO	
Valore esercizio corrente	1.087.126	82.310	139.280	1.308.716

Il contributo in conto esercizio indicato per euro 5.802, si riferisce al rimborso concordato e successivamente ottenuto da Fondoimpresa, per i costi sostenuti dalla società relativamente alla formazione professionale eseguita dai lavoratori nel corso del 2016.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale ed è riferita all'ambito territoriale della Provincia di Oristano, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica

SARDEGNA

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materiali impiegati per l'esecuzione dei servizi

I costi dei materiali impiegati per l'esecuzione dei servizi, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 78.124. Il costo del materiale di consumo ammonta a euro 938 e gli altri costi attinenti a questo raggruppamento ammontano a euro 16.433.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 167.061. Sono compresi i costi derivanti da incarichi professionali affidati per:

Prestazioni Professionali consulenza sul lavoro e fiscale euro 17.783;
da conferimento incarico/contratto

Prestazioni Professionali senza contratto euro 3.748;

Convenzione Responsabile S.P.P. euro 4.000;

Convenzione Medico del Lavoro euro 5.000.

Costi per il personale

Il costo del personale ammonta a euro 1.045.393 e comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria,

scatti di anzianità e accantonamenti di legge ed ogni altro elemento retributivo previsto dai contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. L'importo dell'ammortamento di competenza è pari a euro 12.720.

Oneri diversi di gestione

I costi per gli oneri diversi di gestione ammontano a euro 13.629 e tra i più significativi si evidenziano i seguenti:

- Sopravvenienze passive deducibili euro 1.689, comprensivi dell'importo di euro 1.587 imputabili all'esercizio 2014, a seguito del ricalcolo avvenuto nel dicembre 2016 dell'aliquota contributiva INPS dovuta sugli oneri previdenziali dei lavoratori dipendenti. La parte residua di euro 102 è imputabile all'esercizio 2015 per rettifiche su costi e assicurazioni di competenza di tale anno.

- Sopravvenienze passive indeducibili euro 700, comprensivi dell'importo di euro 312 imputabili all'esercizio 2015 e riferita ad una fattura acquisti di competenza 2015 ricevuta dopo la chiusura del bilancio ed euro 388 imputabili all'esercizio 2014 e riferiti alla regolarizzazione delle differenze contributive indicate al punto precedente.

- Sopravvenienze passive spese esercizi precedenti euro 8.143, si riferiscono a quanto esposto nella parte riguardante le immobilizzazioni immateriali e sono imputabili in euro 2.794 all'esercizio 2013 e euro 5.349 all'esercizio 2014.

Riepilogando le sopravvenienze sopra esposte e distinguendole per anno, si ha la seguente ripartizione:

anno 2013 euro 2.794

anno 2014 euro 7.324

anno 2015 euro 414

Totale sopravvenienze relative e costi di competenza di esercizi precedenti euro 10.532.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	4	34	38

Il personale occupato all'inizio dell'esercizio era di 40 unità lavorative, di cui 4 impiegati. Nel corso dell'anno si sono verificate delle riduzioni di unità lavorative, portando alla chiusura dell'esercizio una forza occupazionale di 36 lavoratori, di cui 4 impiegati.

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2016, è proseguita la politica di valorizzazione del

personale occupato. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle capacità professionali e adeguamento alla formazione sulla prevenzione dei rischi sul posto di lavoro.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	15.360

Il costo relativo ai compensi spettanti e corrisposti al Presidente del Consiglio di Amministrazione, sopra indicato non comprende gli oneri previdenziali a carico della società. Gli oneri previdenziali a carico della società ammontano a:
euro 2.457 – contributi previdenziali INPS;
euro 25 – premi assicurativi INAIL.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.800	7.800

I compensi spettanti al revisore legale, comprendono il contributo integrativo previsto dalla cassa previdenziale che ammonta a euro 300.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della società è esercitata dall'Amministrazione Provinciale di Oristano, Ente Pubblico avente sede in Oristano Via S. Carboni sn.

Atteso che l'Amministrazione Provinciale di Oristano è un Ente Locale e non redige un vero e proprio bilancio soggetto a pubblicazione al Registro delle Imprese ma un Rendiconto, che l'ultimo Rendiconto approvato dall'Ente, il 16.09.2016, è riferito all'anno 2015 ed il sistema di contabilità adottato è quello finanziario, non è stato possibile adempiere a quanto disposto dall'art. 14 comma 3 dello Statuto Sociale perché nel Rendiconto su indicato non sono presenti i dati da imputare, previsti dalla normativa inerente, nel **Prospetto riepilogativo della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, il Consiglio di Amministrazione propone di approvare il bilancio 2016, rinviando all'assemblea dei Soci ogni decisione in merito alla copertura della perdita di esercizio.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Oristano 06.07.2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to Calvisi Gabriele Sebastiano

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Muru Cesare, delegato alla presentazione dell'istanza di deposito del bilancio d'esercizio ai sensi degli art. 38 comma 3/bis DPR 445/2000 e 22 comma 3 del Dlgs n. 82/85, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa, composta da n. 32 pagine numerate dal n. 01 al n. 32, sono conformi ai corrispondenti originale da cui sono tratti.

Il sottoscritto Calvisi Gabriele, legale rappresentante della società, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Oristano - Autorizzazione n. 7470 del 14/03/2002.